



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Sicurezza Energetica*  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

***Progetto***

**Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Varianti VAR028: Connessione alla RTN Terna della Sottostazione Elettrica di Arquata Scrivia e VAR035: Connessione alla RTN Terna delle Sottostazioni Elettriche di Novi San Bovo e Pozzolo AV.**

***Procedimento***

**Verifica di varianti ex art. 169, D. Lgs n. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D. Lgs. 50/2016**

***ID Fascicolo***

**9676**

***Proponente***

**Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.**

***Elenco allegati***

**Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 476 del 23 giugno 2023**

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_04  
Data: 07/07/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 10/07/2023



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTA** la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 c.d Codice appalti;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, di approvazione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 443/2001 del 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che inserisce il Terzo valico dei Giovi tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale nell'ambito dei corridoi ferroviari per le Regioni Liguria e Piemonte; il progetto del Terzo Valico dei Giovi è stato successivamente confermato con la Delibera CIPE n. 130 del 6 aprile 2006, recante "Rivisitazione programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001)" nell'ambito del Corridoio Plurimodale Tirrenico – Nord Europa, Sistemi ferroviari, Asse ferroviario Ventimiglia – Genova – Novara – Milano (Sempione);

**PRESO ATTO** che l'intervento è ricompreso nelle opere previste dall'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 6 marzo 2002 tra il Governo e la Regione Liguria e l'11 aprile 2003 con la Regione Piemonte;

**VISTO** il parere n. 6 reso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) in data 28 agosto 2003, di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni, per il progetto preliminare "*Tratta AV/AC Milano – Genova. Terzo valico dei Giovi*", e la successiva Delibera CIPE n. 78 del 29 settembre 2003 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini dell'accertamento della compatibilità ambientale, del progetto preliminare stesso;

**VISTO** il Decreto direttoriale prot. DSA-2005-32790 del 19 dicembre 2005, espresso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 820 del 2 dicembre 2005, di determinazione della rispondenza tra il progetto definitivo e il progetto preliminare dell'opera

“*Tratta AV/AV Milano – Genova. Terzo Valico dei Giovi*” e dell’ottemperanza alle prescrizioni di cui alla citata Delibera CIPE n. 78/2003;

**VISTA** la successiva Delibera CIPE n. 80 del 29 marzo 2006 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo “*Tratta AV/AV Milano – Genova. Terzo Valico dei Giovi*”;

**VISTA** la Delibera n.101 del 6 novembre 2009 di assegnazione da parte del CIPE dei contributi per la realizzazione di un primo lotto costruttivo non funzionale della “*Linea AV/AC Genova - Milano: Terzo Valico dei Giovi*” e di autorizzazione alla Società proponente Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) S.p.a., in qualità di soggetto aggiudicatore, a procedere alla contrattualizzazione dell'opera intera per lotti successivi costruttivi non funzionali;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 84 del 18 novembre 2010 di autorizzazione alla realizzazione per lotti costruttivi della “*Linea AV/AC Milano - Genova: Terzo Valico dei Giovi*”;

**VISTO** che, con riferimento ai procedimenti di verifica di attuazione ex art. 185, cc. 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006 per “*Terzo Valico dei Giovi*”:

- per il progetto esecutivo del I stralcio della cantierizzazione del lotto 1, con il Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2013-18482 del 2 agosto 2013 è stata determinata la conclusione, con esito positivo, della fase I della verifica di attuazione;
- per il progetto esecutivo del lotto 1, con il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2014-21283 del 27 giugno 2014 è stata determinata la positiva conclusione della fase I della verifica di attuazione e con il successivo decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2018-236 del 23 maggio 2018 è stata determinata la positiva conclusione della fase II della verifica di attuazione;
- per il progetto esecutivo del lotto 2, con il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2014-35438 del 30 ottobre 2014 è stata determinata la positiva conclusione della fase I della verifica di attuazione, e con i successivi decreti direttoriali prot. DVA-DEC-2018-246 del 25 maggio 2018 e prot. MATTM-DEC-2020-180 del 24 giugno 2020 è stata determinata la conclusione con esito positivo delle attività di monitoraggio ambientale nell’ambito delle successive fasi di verifica di attuazione;
- per il progetto esecutivo del II stralcio di cantierizzazione, con il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2015-490 del 30 dicembre 2015 è stata determinata la positiva conclusione della fase I della verifica di attuazione;
- per il progetto esecutivo dell’aggiornamento dei cantieri, dei campi base e delle opere, con il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2016-13 del 21 gennaio 2016, è stata determinata la positiva conclusione della fase I della verifica di attuazione;
- per il progetto esecutivo del lotto 3, con il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2016-475 del 29 dicembre 2016, è stata determinata la positiva conclusione della fase I della verifica di attuazione;

**VISTO** il parere di compatibilità ambientale della Commissione tecnica VIA/VAS n. 2324 del 3 marzo 2017, positivo con prescrizioni, ex art. 167, c. 5 del D.lgs. 163/2006 sul progetto definitivo “*Variante “Interconnessione di Novi Ligure alternativa allo Shunt*”, e la successiva

Delibera CIPE n. 82 del 22 dicembre 2017 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo stesso;

**VISTO** che, con riferimento ai procedimenti di verifica di attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006:

- per il progetto esecutivo “*Adeguamento Via Caravagna*” del “*Terzo Valico dei Giovi*” con il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2017-233 del 1° agosto 2017 è stata determinata la positiva conclusione della fase I della verifica di attuazione;
- per il progetto esecutivo “*Pista di cantiere OP02 Galleria Artificiale Pozzolo e Trincee di Approccio*” dell’opera citata, con il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2017-234 del 1° agosto 2017 è stata determinata la positiva conclusione della fase I della verifica di attuazione;
- per il progetto esecutivo del lotto 4 del “*Terzo Valico dei Giovi*”, con il decreto direttoriale prot. DVA-2019-367 del 21 novembre 2019 è stata determinata la positiva conclusione della fase 1 della verifica di attuazione;
- per il progetto esecutivo “*Interconnessione di Novi Ligure alternativa allo Shunt*”, con il decreto direttoriale prot. MATTM-DEC-2020-161 del 19 giugno 2020 è stata determinata la positiva conclusione della fase 1 della verifica di attuazione;
- per il progetto esecutivo del “*Terzo Valico dei Giovi*”, con il decreto direttoriale prot. MATTM-DEC-2020-240 del 31 luglio 2020 è stata determinata la positiva conclusione della fase 1 della verifica di attuazione;

**PRESO ATTO** che l’opera rientra tra gli interventi del Piano di Ripresa e Resilienza, approvato con il decreto legge n. 59/2021 e che per tale intervento, con DPCM del 16 aprile 2021, è stato nominato, ai sensi dell’art. 1, comma 12-octies, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, il Commissario straordinario;

**VISTA** la nota del 16 marzo 2023, acquisita con prot. MASE-57514 del 12 aprile 2023, con cui la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. ha presentato istanza di avvio della procedura di verifica di variante ai sensi dell’art. 169, cc. 3 e 4 del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per quanto applicabile all’art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, per il progetto esecutivo “*Terzo Valico dei Giovi. Varianti VAR028: Connessione alla RTN Terna della Sottostazione Elettrica di Arquata Scrivia e VAR035: Connessione alla RTN Terna delle Sottostazioni Elettriche di Novi San Bovo e Pozzolo AV*”;

**VISTA** la nota prot. MASE-64330 del 20 aprile 2023, con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica VIA-VAS la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione progettuale presentata dalla Società proponente a corredo della citata istanza del 16 marzo 2023, ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica di verifica se la proposta di variante comporti sostanziali modifiche sotto il profilo ambientale rispetto al progetto approvato e tali da ritenersi da assoggettare alla procedura di VIA;

**VISTA** la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 16 marzo 2023;

**VISTO** il parere del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR espresso con nota prot. 6454 del 27 aprile 2023, acquisito con prot. MASE-67495 di pari data, di esito

*“favorevole all’autoapprovazione della variante in oggetto in quanto le modifiche di variante non modificano significativamente l’impatto sul patrimonio culturale delle opere previste dal progetto approvato”;*

**ACQUISITO** al prot. MASE-108723 del 4 luglio 2023 il parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 476 del 23 giugno 2023, costituito da n. 15 (quindici) pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che oggetto del citato parere n. 423/2023 è *“l’esame della documentazione acquisita per la verifica varianti, ai sensi del comma 4 art. 169 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per quanto applicabile all’articolo 216, c. 27 del D.Lgs. 50/2016, del progetto esecutivo “Terzo Valico dei Giovi. Varianti VAR028: Connessione alla RTN Terna della Sottostazione Elettrica di Arquata Scrivia e VAR035: Connessione alla RTN Terna delle Sottostazioni Elettriche di Novi San Bovo e Pozzolo AV”;*

**CONSIDERATO** quanto riportato nel citato parere n. 476/2023:

- *“Le varianti non assumono rilievo localizzativo (D.Lgs. n. 163/2006, art.169, comma 3);*
- *nella verifica si tiene conto dei pareri precedentemente esitati con riferimento al progetto definitivo ed esecutivo;*
- *le modifiche oggetto di variante risultano rispettose delle prescrizioni impartite in sede di progetto definitivo con Delibera CIPE;*
- *le variazioni proposte non modificano l’assetto ambientale definito nella fase di approvazione del progetto definitivo dell’opera ed esecutivo del lotto, né incidono su alcuna delle componenti ambientali considerate e coinvolte e anche dal punto di vista della cantierizzazione, le modalità organizzative e realizzative delle opere non comporteranno modifiche sostanziali rispetto a quanto già previsto;*
- *con riferimento a quanto previsto dall’art. 169, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e dall’art. 1 comma 15, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019 e s.m.i., la variante che la scrivente Società in qualità di soggetto aggiudicatore intende approvare direttamente presenta tutti i presupposti ivi stabiliti per tale approvazione, e che le nuove opere non richiedono una variazione del piano delle espropriazioni in precedenza assentito [...]”;*

**CONSIDERATO** che per quanto riguarda le condizioni di cui al comma 3 dell’art. 169 del D.Lgs. n. 163/2006, nel predetto parere n. 476/2023 la Commissione tecnica VIA/VA ha ritenuto, in conclusione, che *“le varianti progettuali proposte non assumono rilievo sotto l’aspetto localizzativo, non comportano sostanziali modificazioni rispetto al progetto precedentemente approvato”;*

**CONSIDERATO** che con il citato parere n. 476 del 23 giugno 2023 la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS *“per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell’istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere”* ha espresso parere *“ai sensi dell’art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3, del richiamato art.169, perché le proposte di Varianti relativa al progetto esecutivo del “Terzo Valico dei Giovi. Varianti VAR028: Connessione alla RTN Terna della Sottostazione Elettrica di Arquata Scrivia e VAR035:*

*Connessione alla RTN Terna delle Sottostazioni Elettriche di Novi San Bovo e Pozzolo AV” siano approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore”;*

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica, ai sensi dell’articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l’approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, della proposte di varianti “*VAR028: Connessione alla RTN Terna della Sottostazione Elettrica di Arquata Scrivia e VAR035: Connessione alla RTN Terna delle Sottostazioni Elettriche di Novi San Bovo e Pozzolo AV*” del progetto esecutivo “*Terzo Valico dei Giovi*.”;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **Esito valutazione**

sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 476 del 23 giugno 2023 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, in merito agli aspetti ambientali di competenza, la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell’articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., perché le proposte di varianti *VAR028: Connessione alla RTN Terna della Sottostazione Elettrica di Arquata Scrivia e VAR035: Connessione alla RTN Terna delle Sottostazioni Elettriche di Novi San Bovo e Pozzolo AV*” del progetto esecutivo “*Terzo Valico dei Giovi*” siano approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

### **Articolo 2**

#### **Disposizioni finali**

Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 476 del 23 giugno 2023 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 476 del 23 giugno 2023 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, verrà notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., al Commissario Straordinario di Governo Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi, alla Società Italferr S.p.a., al Consorzio COCIV, al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e alla Regione Liguria, che provvederà a darne comunicazione ai Comuni interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

**Il Direttore Generale**

**Gianluigi Nocco**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)